QUANTA PAZIENZA!

E quanta fatica!

È una fatica di Sisifo quella che conduciamo da anni e spesso sei esausto, pensi di essere finalmente arrivato alla fine di questo per corso fatto di delusioni, illusioni, incontri esaltanti, anche piccolezze umane e grande solidarietà.

Ci sono alcuni che hanno tirato di più la carrozza, sobbarcandosi viaggi su viaggi, interrogazioni, assediare parlamentari e tanta pazienza, forse Francesco non si è reso conto che senza questa sua testardaggine saremmo tutti tranquilli e sconfitti.

Ognuno a rimuginare su quello che si è fatto o meglio dove abbiamo sbagliato, alcuni di noi saranno in pensione dopo 3 anni, altri invece rischiano ancora di doversi sobbarcare altri anni, ma come ogni anno quando sembra tutto perso si rilancia, si riesce a non farci dimenticare.

Vi è chi lavora in silenzio e chi è più esposto, ma in questi anni vi è stato, malgrado tutto un amalgama tra un gruppo di compagni di storia e di fatiche, anche con asprezze, ma tutti convinti che non si dovesse subire e accettare il muro di gomma governativo.

I parlamentari hanno tutti gli elementi per scontrarsi con il governo, non ci sono alibi, siamo dimezzati, i costi reali sono meno della metà di un F35, possono scambiarci con il revocati, docenti messi d’ufficio in pensione a 65 anni, contro la loro volontà.

Vorrei concludere questo anno, malgrado io dovuto subire i miei 3 anni di condanna aggiuntiva, sapendo che gli altri hanno la pena dimezzata, ci vuole forse più convinzione da chi ormai aveva abbandonato qualsiasi iniziativa.

Che questi ultimi mesi, aprano quella finestra che è rimasta chiusa, forse occorre forzarla un pochino, chi ha voglia di spingere?

Audizione 7 aprile 2015